

info

paweb

2026

PAWEB formazione

I nostri corsi
di formazione
on-line





Segui i nostri corsi
di formazione online
comodamente
da casa tua o dall'ufficio

**Collegandoti al sito www.paweb.it
ed inserendo le tue credenziali personali,
avrà a disposizione:**

- Le lezioni registrate dal Relatore;
- Il materiale didattico illustrato durante il corso;
- Test di autovalutazione finale;
- L'attestato di partecipazione.

Indice:

webinar anagrafe, stato civile, elettorale .	pag.4
webinar affari generali	pag.10
webinar contabilità	pag.14
webinar economato	pag.22
webinar personale	pag.28
webinar acquisti e ME.PA.	pag.42
webinar appalti	pag.46
webinar PNRR	pag.64
webinar tributi	pag.66

Gli accertamenti e le sanzioni anagrafiche nel procedimento anagrafico: Aspetti pratici e responsabilità



Ufficio di riferimento

Responsabili dell'Ufficio anagrafe, Ufficiali di anagrafe, operatori del servizio demografici.



Obiettivi

Il corso si propone di fornire nozioni di base e specialistiche che consentano di acquisire le necessarie competenze pratico-operative per poter affrontare le problematiche che dovessero presentarsi nel corso dei diversi adempimenti ed in particolare nella valutazione dei verbali di accertamento e delle conseguenze; particolare attenzione è dedicata agli aspetti amministrativi del processo di iscrizione/cancellazione anagrafica conseguente agli accertamenti e all'uso/abuso degli istituti, all'accertamento e violazione della legge anagrafica.



Docente

Avv. Giuseppe Leopizzi

Segretario Generale di Ente Locale
– Docente qualificato sulle tematiche inerenti la gestione dei Servizi Demografici. Autore di numerosi formulari e pubblicazioni in materia, Collaboratore di riviste specializzate.



Indice e contenuti

- La residenza nel nostro Ordinamento ed il concetto di dimora abituale;
- L'obbligo degli accertamenti della dimora abituale;
- L'utilizzo distorto e/o fraudolento degli istituti;
- Gli scopi e le diverse finalità dei cambi di residenza;
- Le misure di prevenzione generale del Piano anticorruzione applicate agli accertamenti demografici;
- La mitigazione del rischio corruttivo;
- Le modalità di esecuzione degli accertamenti anagrafici: i principali elementi di valutazione per l'affidabilità dei verbali degli accertatori;
- Il procedimento anagrafico ad iniziativa di parte e d'ufficio;
- La conclusione del procedimento anagrafico di mutazione/iscrizione e i provvedimenti da adottarsi in caso di chiusura negativa del procedimento;
- Le sanzioni anagrafiche: le violazioni sanzionabili e l'accertamento delle stesse;

- Casi pratici.
- Test di autovalutazione finale e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

Il rilascio della carta di identità elettronica e della tessera elettorale

Webinar 2
Durata: 3 ore circa



Ufficio di riferimento

Responsabili dell'Ufficio elettorale, Ufficiali Elettorali, operatori del servizio elettorale e addetti alle segreterie delle Commissioni/ Sottocommissioni Elettorali Circondariali.



Obiettivi

Il corso si propone di fornire nozioni di base e specialistiche che consentano di acquisire le necessarie competenze pratico-operative per poter affrontare le problematiche che dovessero presentarsi nel corso dei diversi adempimenti e nel rapporto con il cittadino.



Docente

Avv. Giuseppe Leopizzi

Segretario Generale di Ente Locale
– Docente qualificato sulle tematiche inerenti la gestione dei Servizi Demografici. Autore di numerosi formulari e pubblicazioni in materia, Collaboratore di riviste specializzate.

Indice e contenuti



- La carta d'identità elettronica: il passaggio dal cartaceo alla digitalizzazione;
- La validità;
- I costi;
- Le modalità di pagamento;
- Le postazioni e l'organizzazione del servizio di rilascio;
- Le novità in merito;
- La tessera elettorale;
- Finalità;
- La consegna;
- L'aggiornamento, la sostituzione e il ritiro;
- Il duplicato e l'attestato sostitutivo;
- Le novità in merito;

- Casi pratici.
- Test di autovalutazione finale e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

L'innovazione tecnologica nei servizi elettorali



Ufficio di riferimento

Responsabili dell'Ufficio elettorale, Ufficiali elettorali, operatori del servizio elettorale e addetti alle segreterie delle Commissioni/ Sottocommissioni Elettorali Circondariali.



Obiettivi

Il corso si propone di fornire nozioni di base e specialistiche che consentano di acquisire le necessarie competenze pratico-operative per poter affrontare le problematiche che dovessero presentarsi nel corso dei diversi adempimenti e nell'utilizzo della piattaforma ANPR.



Docente

Avv. Giuseppe Leopizzi

Segretario Generale di Ente Locale
– Docente qualificato sulle tematiche inerenti la gestione dei Servizi Demografici. Autore di numerosi formulari e pubblicazioni in materia, Collaboratore di riviste specializzate.



Indice e contenuti

- Il diritto di elettorato attivo: principi costituzionali;
- Le singole cause ostative al voto;
- Gli effetti della sospensione condizionale della pena;
- L'istituto della riabilitazione penale;
- La legge n.3/2019, c.d. spazzacorrotti – i suoi effetti sul diritto elettorale;
- I ricorsi in materia di elettorato attivo;
- La dematerializzazione della tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali e l'integrazione delle liste elettorali nell'ANPR;
- Le innovazioni tecnologiche applicate al procedimento elettorale;
- Le liste in formato digitale;
- La sincronizzazione tra gli aggiornamenti del corpo elettorale e i dati in ANPR;
- La tenuta delle liste generali e sezionali;
- Le nuove responsabilità degli addetti ai servizi;
- Casi pratici.
- Test di autovalutazione finale e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

Il procedimento amministrativo



Ufficio di riferimento

Addetti Affari Generali, Segreteria, Servizi alla persona, Edilizia, LL.PP., Polizia Locale, Servizi culturali, istruzione sport e tempo libero, Finanziario, Urp.



Obiettivi

Il fine è quello di offrire un quadro di riferimento e descrivere le norme che disciplinano lo svolgimento del procedimento amministrativo, tenendo conto degli orientamenti più aggiornati espressi dalla giurisprudenza. Il percorso formativo mira, inoltre, a mettere a disposizione strumenti utili per affrontare in modo consapevole e risolvere le criticità legate alla gestione dei procedimenti amministrativi, alla luce delle più recenti riforme intervenute, con l'obiettivo di prevenire il rischio di incorrere in responsabilità.



Docente

Dott. Salvio Biancardi

Funzionario di primario comune, Docente in corsi di formazione e autore di pubblicazioni.

Indice e contenuti



- Le novità introdotte dal "Decreto semplificazioni".
- I principi generali del procedimento amministrativo.
- L'adozione di un provvedimento espresso. I termini di conclusione del procedimento. Il responsabile del procedimento.
- La motivazione del provvedimento.
- La comunicazione di avvio del procedimento e la comunicazione dei motivi ostativi.
- Pareri e valutazioni tecniche. Silenzio assenso riforma Madia

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

Webinar 1
Durata: 6 ore circa

L'accesso agli atti nelle sue varie forme

Webinar 2
Durata: 6 ore circa



Ufficio di riferimento

Addetti Affari Generali, Segreteria, Servizi alla persona, Edilizia, LL.PP., Polizia Locale, Servizi culturali, istruzione sport e tempo libero, Finanziario, Urp.



Obiettivi

Prendendo in considerazione gli orientamenti giurisprudenziali che si sono affermati in tema di accesso agli atti amministrativi, il corso si propone di offrire strumenti utili per affrontare in modo più consapevole e risolutivo le questioni legate all'esercizio del diritto di accesso alla documentazione amministrativa. In tale prospettiva, vengono esaminate anche le possibili interferenze con altri diritti parimenti tutelati dall'ordinamento, quali il diritto alla riservatezza, la salvaguardia degli interessi pubblici e la protezione di diversi interessi privati, tra cui quelli di natura commerciale, epistolare e affini.



Docente

Dott. Salvio Biancardi

Funzionario di primario comune, Docente in corsi di formazione e autore di pubblicazioni.



Indice e contenuti

- L'accesso documentale.
- Il DPR 184/2006.
- L'accesso del Consigliere.
- L'accesso nei pubblici appalti.
- L'accesso ambientale.
- L'accesso civico semplice.
- L'accesso civico generalizzato.
- Le Linee guida ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016).
- La circolare del Ministeriale n. 2 del 19/05/2017.
- Test di autovalutazione finale e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

Legge di bilancio 2026



Ufficio di riferimento

Amministratori locali, Dirigenti, Responsabili dei servizi finanziari, Funzionari, Segretari comunali e Revisori dei Conti.



Obiettivi

Obiettivo del corso è fornire un aggiornamento qualificato per supportare decisioni consapevoli e coerenti con il nuovo quadro normativo.



Docente

Ebron D'Aristotile

Phd - Revisore Legale - Dirigente Programmazione economico Finanziaria SSR Regione Abruzzo – già Professore a contratto di "Contabilità e Bilancio degli enti locali" presso la Facoltà di Economia di Pescara - Università G. D'Annunzio - Chieti Pescara- Autore di numerose pubblicazioni in materia di contabilità e bilancio degli enti locali.



Indice e contenuti

La **Legge di Bilancio 2026**, approvata dal Parlamento con la **legge n. 199 del 2025**, si inserisce in una fase particolarmente delicata per la finanza locale, caratterizzata da una crescente pressione sugli equilibri di bilancio, da un rafforzamento dei meccanismi di responsabilizzazione finanziaria e da un progressivo consolidamento del percorso di riforma della contabilità pubblica.

Il quadro normativo delineato dalla manovra presenta un'elevata densità tecnica e un impatto diretto sull'operatività quotidiana degli enti territoriali, imponendo agli operatori una lettura non meramente ricognitiva delle disposizioni, ma orientata alla **comprensione delle finalità sottese**, delle **implicazioni gestionali** e dei **riflessi sui processi decisionali** degli enti locali.

In tale contesto si colloca il presente **videocorso di approfondimento**, che si propone di analizzare in modo sistematico e criticamente orientato le principali disposizioni della Legge di Bilancio 2026 di interesse per comuni, province e città metropolitane, con particolare attenzione alle norme che incidono sulla programmazione, sulla gestione e sul controllo della finanza locale.

L'obiettivo del corso non è quello di offrire una lettura meramente descrittiva del dato normativo, bensì di fornire agli operatori strumenti interpretativi e chiavi di lettura utili a governare l'impatto delle nuove disposizioni sul ciclo di bilancio, sull'organizzazione interna e sugli equilibri complessivi dell'ente.

Il videocorso è articolato in **cinque parti**, ciascuna dedicata a un'area tematica omogenea, in modo da consentire una fruizione modulare e coerente con le diverse competenze professionali presenti negli enti locali.

Indice e contenuti



Parte I

Quadro generale e disposizioni di sistema

La prima parte ha carattere introduttivo e sistemico ed è finalizzata a inquadrare la Legge di Bilancio 2026 nel più ampio contesto della finanza pubblica territoriale. In questa sezione vengono richiamate le principali disposizioni di carattere generale, con un focus specifico sulla disciplina **dell'esercizio provvisorio**, con particolare riferimento agli enti che non abbiano ancora approvato il bilancio di previsione.

L'analisi si concentra sugli spazi di manovra consentiti, sui limiti gestionali e sulle responsabilità degli organi politici e dei responsabili finanziari, evidenziando le criticità operative che possono emergere nella fase iniziale dell'esercizio.

Parte II

Area tributi ed entrate

La seconda parte è dedicata alle disposizioni che incidono sull'area delle entrate, con particolare riferimento alla **riscossione**, agli strumenti di **definizione agevolata** e ai **parametri di esenzione**.

L'attenzione è posta sulle misure che mirano a rafforzare la capacità di riscossione degli enti, a migliorare il rapporto tra entrate accertate e incassate e a rendere più selettivi i meccanismi di agevolazione, anche alla luce delle nuove esigenze di sostenibilità finanziaria e di coerenza con i principi di equità e capacità contributiva.

Parte III

Area personale e segretari

La terza parte affronta le norme relative all'area del personale e dei segretari comunali, con riferimento alle modifiche in materia di **trattamento accessorio**, **reclutamento** e **semplificazione organizzativa**, in particolare per i piccoli comuni.

Vengono analizzati i riflessi delle nuove disposizioni sui sistemi di gestione delle risorse umane, sui margini di autonomia degli enti e sui vincoli finanziari che continuano a presidiare la spesa di personale, evidenziando le interazioni con la contrattazione integrativa e con i processi di programmazione del fabbisogno.

Parte IV

Area finanza locale e perequazione

La quarta parte è dedicata all'area della finanza locale e della perequazione, con un approfondimento sulle disposizioni che riguardano le risorse strutturali, i fondi previsti dalla manovra e, in particolare, la revisione del Fondo di Solidarietà Comunale.

L'analisi mette in evidenza gli effetti redistributivi delle nuove regole, le implicazioni sulla capacità di spesa degli enti e i possibili impatti sugli equilibri territoriali, offrendo una lettura integrata tra normativa, finanza e politiche di bilancio.

Parte V

Area delle norme contabili

La quinta e ultima parte è dedicata alle norme contabili, con particolare riferimento alle modifiche che incidono sulla gestione degli equilibri di bilancio, sull'utilizzo degli avanzi e sul rafforzamento del principio di integrità.

Questa sezione assume una rilevanza strategica per i servizi finanziari, in quanto le disposizioni esaminate incidono direttamente sulla costruzione delle manovre di bilancio, sulla salvaguardia degli equilibri e sulla sostenibilità delle scelte gestionali nel medio periodo.

Test di autovalutazione finale e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

Webinar 1
Durata: 4 ore circa

Il rendiconto della gestione 2025: Le attività ed i controlli da attivare



Ufficio di riferimento

Uffici finanziari dei comuni e delle Province, Amministratori degli enti locali; Revisori degli enti locali.



Obiettivi

Approfondire le problematiche e le modalità di costruzione del documento di rendicontazione di un Ente locale.



Docente

Ebron D'Aristotile

Phd - Revisore Legale - Dirigente Risorse umane e finanziarie SSR Regione Abruzzo – già Professore a contratto di “Contabilità e Bilancio degli enti locali” presso la Facoltà di Economia di Pescara - Università G. D'Annunzio - Chieti Pescara- Autore di numerose pubblicazioni in materia di contabilità e bilancio degli enti locali.



Indice e contenuti

Le attività propedeutiche per la costruzione del Rendiconto

- Il conto degli agenti contabili
- Il conto del tesoriere
- Il riaccertamento parziale dei residui
- Il riaccertamento ordinario dei residui

Il Rendiconto Finanziario e la compilazione dei documenti

- La costruzione del conto del bilancio
- Le verifiche da porre in essere
 - Il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio
- La determinazione del risultato d'amministrazione
 - La quantificazione delle quote vincolate e accantonate
 - La compilazione dell'Allegato A1
 - La compilazione dell'Allegato A2
 - La compilazione dell'Allegato A3
 - L'utilizzo dell'avanzo libero dopo la legge 199/2025
- I nuovi prospetti sul ripiano del disavanzo: come compilarli

La relazione al Rendiconto

- Le modifiche al documento
- I principali contenuti da evidenziare

Il Rendiconto Economico patrimoniale: cenni

- Il conto economico
- il conto del patrimonio

Test di verifica in linea con la normativa vigente per l'aggiornamento professionale dei dipendenti e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

La contabilità economica degli enti locali

La costruzione del conto economico e lo stato patrimoniale dell'ente locale: modalità e verifiche

Webinar 3
Durata: 3 ore circa



Ufficio di riferimento

Uffici finanziari dei comuni e delle Province, Amministratori degli enti locali; Revisori degli enti locali.



Obiettivi

Obiettivo del corso è di favorire l'implementazione del nuovo sistema contabile armonizzato con riferimento agli aspetti economico patrimoniali. In particolare il corso è mirato a fornire le conoscenze teoriche avanzate sulle scritture contabili da predisporre in occasione dei singoli fatti aziendali, analizzando con particolare riferimento gli adempimenti che fanno capo ai Responsabili degli uffici finanziari degli enti locali.



Docente

Ebron D'Aristotile

Phd - Revisore Legale - Dirigente Risorse umane e finanziarie SSR Regione Abruzzo – già Professore a contratto di "Contabilità e Bilancio degli enti locali" presso la Facoltà di Economia di Pescara - Università G. D'Annunzio - Chieti Pescara- Autore di numerose pubblicazioni in materia di contabilità e bilancio degli enti locali.



Indice e contenuti

La normativa

- Il principio di competenza economico patrimoniale

Il piano dei conti integrato

- La struttura del piano dei conti integrato
- Il Piano dei conti finanziario
- Il Piano dei conti economico
- Il Piano dei conti patrimoniale
- La matrice di correlazione

Le scritture di apertura e di gestione

- Analisi delle principali casistiche di entrata
- Analisi delle principali casistiche di spesa

Le scritture di fine esercizio

- Le scritture di assestamento
- Le scritture di storno
- Le scritture di epilogo

La costruzione dei documenti finali

- Il conto economico
- Lo stato patrimoniale
- La nota integrativa

I controlli da porre in essere nel corso della gestione e sui documenti finali

- I controlli in corso d'anno
- I controlli sul conto economico
- I controlli sullo stato patrimoniale

Utile /perdita d'esercizio e Patrimonio netto

- Quale significato dare all'utile dell'esercizio
- Dall'avanzo di amministrazione all'utile di esercizio

Analisi di casi concreti e della modulistica

- Le delibere da predisporre: analisi della modulistica

Brevi cenni sulla nuova contabilità ACCRUAL

Test di verifica in linea con la normativa vigente per l'aggiornamento professionale dei dipendenti e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

L'economo comunale e la gestione della cassa economale



Ufficio di riferimento

Economi; Dirigenti e Funzionari Contratti, Appalti, Acquisti, Affari Legali di tutta la Pubblica Amministrazione.



Obiettivi

La finalità del corso è quella di offrire, con un taglio operativo, un approfondimento sulle funzioni e competenze dell'economo di una amministrazione pubblica con particolare riguardo a quello comunale e provinciale.



Docenti

Dott. Ebron D'Aristotile

Phd - Revisore Legale - Dirigente Programmazione economico Finanziaria SSR Regione Abruzzo – già Professore a contratto di "Contabilità e Bilancio degli enti locali" presso la Facoltà di Economia di Pescara - Università G. D'Annunzio - Chieti Pescara- Autore di numerose pubblicazioni in materia di contabilità e bilancio degli enti locali.



Indice e contenuti

Le verifiche periodiche di cassa - la normativa di riferimento.

- Gli articoli del TUEL relativi all'economo comunale

Il regolamento del servizio economato.

- Le materie oggetto di disciplina nel regolamento
- I contenuti obbligatori del regolamento

La nomina dell'economo.

- Modalità per la nomina dell'economo
- Soggetto competente alla nomina
- Nomina del sostituto
- Il subentro di un nuovo dipendente nel ruolo di economo
- L'indennità di maneggio valori

La gestione della cassa economale

- L'anticipazione iniziale di cassa economale
- I reintegri della Cassa economale
- Le casse decentrate ed i sub agenti contabili
- Le spese possibili con la cassa economale
- Il valore massimo delle spese con la cassa economale
- Acquisti con il fondo cassa economale
- Uso di pos e di carte di credito
- Il regime dello split payment, del DURC e della tracciabilità dei flussi finanziari alla luce delle linee guida Anac
- Il registro di cassa economale

La contabilizzazione delle spese economali

- I registri economali
- Le scritture nei registri economali
- Le scritture per la gestione dei fondi economali nel bilancio dell'ente
- Le verifiche dei revisori
- Le verifiche degli organi di controllo interno

La procedura di discarico amministrativo

- Il discarico amministrativo nella gestione del fondo cassa.
- Il modello 23 del DPR 194/96
- Le verifiche ed i controlli sulla rendicontazione presentata

Test di autovalutazione finale e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico. I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

Gli acquisti economali e ME.PA.



Ufficio di riferimento

Economi; Dirigenti e Funzionari Contratti, Appalti, Acquisti, Affari Legali di tutta la Pubblica Amministrazione.



Docenti

Dott. Claudio Amoroso

Componente del Direttivo di Fare, Presidente dell'Associazione Regionale Economi Abruzzo e Molise. Già Direttore del Provveditorato dell'ASL Lanciano, Vasto e Chieti e Segretario Comunale, ora consulente e formatore per enti pubblici e aziende private. Professore a contratto di Organizzazione Aziendale presso il Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute dell'Università di Chieti – Pescara e Consulente Amministrativo dell'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Abruzzo



Obiettivi

Dopo un inquadramento generale sul Codice dei Contratti con gli aggiornamenti introdotti dal Correttivo con il D. Lgs. 209/2025, il D. L. 73/2025 “Infrastrutture, L. 199/2025 “Finanziaria 2026”, la L. 1/2026 sulla responsabilità erariale e gli atti di ANAC: Delibera n. 365 del 16/09/2025 sull'aggiornamento del Bando Tipo n. 1/2023 al correttivo ed il comunicato del presidente del 5/11/2025 sulle gite scolastiche, si passerà alla trattazione dei principali temi che interessano gli acquisti sottosoglia di interesse dell'Economo.

La caratteristica e la innovatività del corso sta nel fatto che, a fronte di una parte teorica, la parte pratica è arricchita, oltre che da casi concreti e soluzioni giurisprudenziali, dall'utilizzo di una flow chart che riepiloga tutti i percorsi seguiti per gli acquisti, ma che, nel caso di acquisti sul ME.PA., segue il partecipante in tutte le sue fasi a partire dall'abilitazione, all'acquisizione del CIG, nell'analisi del c.d. “Orchestratore”, delle schede AVR e TVR, agli obblighi di pubblicità legale (PVL) e trasparenza (PUT) e alle specifiche operazioni necessarie per gli affidamenti mediante Trattativa Diretta, Confronto di Preventivi, RdO Semplice, RdO Evoluta.

Indice e contenuti



Il nuovo Codice dei contratti alla luce del Correttivo

- Aspetti generali collegati alle attività dell'economo

Gli acquisti sottosoglia

La qualificazione delle Stazioni appaltanti

- Affidamento diretto e procedura negoziata
- La disciplina della rotazione degli affidamenti
- Le riserve a favore delle PMI
- La digitalizzazione e l'acquisizione CIG e/o CUP
- La deroga per gli affidamenti sotto i 5.000 euro
- Analisi del c.d. “Orchestratore” e delle schede AVR e TVR
- Gli acquisti economali
- Il ruolo del RUP e del DEC
- Gli obblighi di pubblicità legale (PVL) e trasparenza (PUT)
- Regolamento acquisti sotto soglia

Gli acquisti sul MEPA

- Disciplina giuridica: ruoli e profili degli utenti PA
- La trattativa diretta
- Le procedure da seguire
- Esame di un caso concreto
- Il confronto tra preventivi sul mercato elettronico
- Le procedure da seguire
- Esame di un caso concreto
- RDO semplice ed evoluta
- Le procedure da seguire
- Esame di un caso concreto

Test di autovalutazione finale e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico. I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente. Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato. La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

Webinar 2
Durata: 3 ore circa

La responsabilità dell'economo



Ufficio di riferimento

Economi; Dirigenti e Funzionari Contratti, Appalti, Acquisti, Affari Legali di tutta la Pubblica Amministrazione.



Obiettivi

La lezione mira a delineare gli obblighi gravanti sugli economisti, quali agenti contabili, nonché a ricostruire i tratti caratterizzanti la correlata responsabilità contabile, sia dal punto di vista sostanziale (predisposizione e deposito conto giudiziale) che processuale (giudizio di conto e giudizio di resa del conto).



Docenti

Dott. Giovanni Guida

Consigliere della Corte dei Conti, attualmente presso la Sezione giurisdizionale per la Regione Lazio, ove svolge funzioni di coordinatore del settore dei conti giudiziali e in assegni aggiuntiva presso la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo.

Componente del contingente cui attingere per la formazione dei Collegi delle Sezioni riunite in speciale composizione, nonché Delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria della CSEA – Cassa per i servizi energetici e ambientali, a norma dell'art. 12 della legge n. 259/1958.

Già presso la Sezione regionale di controllo per la Lombardia, Delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria dell'Invalsi, dal 2019 al 2022, e Delegato sostituto al controllo sulla gestione finanziaria dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internalizzazione delle imprese italiane, dal 2016 al 2019. Componente della Direzione editoriale della rivista giuridica "Bilancio Comunità Persona" (classificata in classe A – Anvur) e socio fondatore-tesoriere dell'Associazione "Diritto e Conti – Bilancio Comunità Persona".

Autore di numerose pubblicazioni in materia di contabilità pubblica, diritto civile e diritto romano in una prospettiva storico-comparatistica.

Indice e contenuti



La responsabilità dell'economo

La responsabilità amministrativa e contabile (principali differenze). Inquadramento delle principali figure di agente contabile

- nozione di "maneggio" alla luce dei nuovi strumenti di pagamento (carte di credito, PagoPa)
- Differenza tra debito di vigilanza e debito di custodia.
- Conto amministrativo e conto giudiziale. I beni di diretta assegnazione e la resa del conto dell'agente contabile a materia.

Casistica in tema di responsabilità dell'economo nella gestione dei fondi economici.

Gli obblighi gravanti sull'economo quale agente contabile

- predisposizione del conto giudiziale
- resa del conto mediante il sistema informatico SI.RE.CO.

Giudizio di conto e giudizio di resa del conto giudiziale: cenni sulle diverse procedure.

Test di autovalutazione finale e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

Il personale nella legge 199/2025 (Bilancio 2026) e nel dl 200/2025 (Milleproroghe)



Ufficio di riferimento

Uffici personale, uffici finanziari, segretari, amministratori, revisori e componenti nuclei valutazione.



Obiettivi

Si illustrano le novità sul personale della manovra finanziaria di fine anno e del decreto legge Milleproroghe.



Docente

Dott. Arturo Bianco

Esperto in gestione delle risorse umane, consulente amministrazioni pubbliche, giornalista, autore di numerosi volumi, tra cui "La gestione del personale negli enti locali" (Cel editore 2024), «Il contratto delle funzioni locali del triennio 2019/2021» (Cel editore 2023); «PIAO, Contenuti e criticità» (Cel editore 2022); Le nuove regole contrattuali per dirigenti e segretari» (Maggioli 2021), "La manovra finanziaria 2017" (Cel editore), "Contrattazione decentrata, controlli e responsabilità" (Maggioli editore 2019), «Il contratto del personale degli enti locali» (Cel editore 2018) "La gestione associata dopo il DL n. 95/2012" (Maggioli editore 2012), "L'applicazione della legge Brunetta" (Sole 24 ore editore 2009).

Dirige le riviste telematiche "Oggi PA", "Il Bollettino del personale degli enti locali", "Città mia", giornalista, collabora con Il Sole 24 Ore. Già presidente Anci Sicilia, già componente la presidenza nazionale Anci, già dirigente Ancitel. Già consulente DAGLA (Presidenza del Consiglio), Anci ed Aran.

Presidente e componente di Nuclei di Valutazione, tra cui comuni di Firenze, Cagliari, Rimini, Livorno, Cuneo, Catanzaro, Sassari, Vicenza, Viterbo, Sondrio, Oristano, Nuoro, province di Cuneo, Catanzaro, Livorno, Oristano, Terni.



Indice e contenuti

- Il personale nella legge di bilancio 2026 e nel d.l. Milleproroghe: il carattere
- Il salario accessorio ed il tetto del 2016
- I congedi parentali, commi 219/202
- I permessi della Legge n. 104/92
- Il pagamento dei liberi professionisti

Test di autovalutazione finale e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

Webinar 1
Durata: 3 ore circa

Il contratto del personale degli enti locali per il triennio 2022/2024



Ufficio di riferimento

Dirigenti e responsabili del personale, Dirigenti e responsabili del bilancio, Segretari, Sindaci, Assessori al personale e al bilancio.



Obiettivi

Illustrare le novità del CCNL 23 febbraio 2026 per il personale del comparto.



Docente

Dott. Arturo Bianco

Esperto in gestione delle risorse umane, consulente amministrazioni pubbliche, giornalista, autore di numerosi volumi, tra cui "La gestione del personale negli enti locali" (Cel editore 2024), «Il contratto delle funzioni locali del triennio 2019/2021» (Cel editore 2023); «PIAO, Contenuti e criticità» (Cel editore 2022); Le nuove regole contrattuali per dirigenti e segretari» (Maggioli 2021), "La manovra finanziaria 2017" (Cel editore), "Contrattazione decentrata, controlli e responsabilità" (Maggioli editore 2019), «Il contratto del personale degli enti locali» (Cel editore 2018) "La gestione associata dopo il DL n. 95/2012" (Maggioli editore 2012), "L'applicazione della legge Brunetta" (Sole 24 ore editore 2009).

Dirige le riviste telematiche "Oggi PA", "Il Bollettino del personale degli enti locali", "Città mia", giornalista, collabora con Il Sole 24 Ore. Già presidente Anci Sicilia, già componente la presidenza nazionale Anci, già dirigente Ancitel. Già consulente DAGLA (Presidenza del Consiglio), Anci ed Aran.

Presidente e componente di Nuclei di Valutazione, tra cui comuni di Firenze, Cagliari, Rimini, Livorno, Cuneo, Catanzaro, Sassari, Vicenza, Viterbo, Sondrio, Oristano, Nuoro, province di Cuneo, Catanzaro, Livorno, Oristano, Terni.

Indice e contenuti



- Gli adempimenti immediati
- Le relazioni sindacali
- La contrattazione decentrata
- I soggetti sindacali
- Le progressioni verticali in deroga ed ordinarie
- Le progressioni economiche
- Gli incarichi di elevate qualificazioni
- Le gestioni associate
- Lo scavalco d'eccedenza
- Gli enti senza dirigenti
- La costituzione del rapporto di lavoro
- Gli istituti connessi all'orario
- Permessi, assenze e congedi
- Formazione
- Age management

- Preavviso
- Lavoro a distanza
- Responsabilità disciplinare
- Lavoro flessibile
- Part time
- Gli istituti economici
- Il fondo
- Le indennità
- La indennità di comparto
- Le dichiarazioni congiunte

Test di verifica in linea con la normativa vigente per l'aggiornamento professionale dei dipendenti e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

Webinar 4
Durata: 3 ore circa

Introduzione allo sviluppo delle competenze trasversali “soft skills”



Ufficio di riferimento

Uffici personale, uffici finanziari, segretari, amministratori, revisori e componenti nuclei valutazione.



Obiettivi

Il corso è finalizzato ad illustrare ed acquisire le soft skills che permettono di gestire al meglio il lavoro nell'ente.



Docente

Dott. Alessandro Spinelli -

Attualmente ricopre il ruolo di Direttore Generale di una Comunità costituita ai sensi della LR n. 21/2019 (ente locale a cui otto Comuni hanno conferito volontariamente l'esercizio di alcune funzioni comunali). In precedenza già Direttore Generale di un'altra Comunità friulana nonché Vice Segretario reggente in una sede di Segreteria convenzionata tra tre Comuni, Posizione Organizzativa in un Comune e funzionario del Servizio Funzione pubblica della Regione Friuli Venezia Giulia.

Ha maturato esperienza pluriennale nel settore delle risorse umane, della selezione del personale e delle relazioni sindacali nonché nel settore ICT.

Ha partecipato per conto della Regione Friuli Venezia Giulia ai tavoli di lavoro costituiti all'interno del Progetto europeo “VeLa” per la predisposizione di un kit di riuso finalizzato all'implementazione del lavoro agile quale nuova modalità organizzativa.

Docente in numerosi corsi di formazione e aggiornamento rivolti a dipendenti della Pubblica Amministrazione su tematiche inerenti al rapporto di lavoro pubblico, al procedimento amministrativo, alla prevenzione della corruzione e trasparenza, al Codice di comportamento e al lavoro agile nonché per la preparazione dei candidati a concorsi pubblici negli enti locali.

Indice e contenuti



- Il framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui al DM 28 giugno 2023;
- La Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione 28.11.2023 in materia di misurazione e di valutazione della performance;
- Il sistema professionale basato sulle competenze;
- Differenza tra management e leadership;
- L'intelligenza emotiva e l'importanza di condividere una vision;
- La capacità di lavorare in gruppo (team working);
- Il coinvolgimento dei collaboratori;
- Il problem solving;
- L'orientamento al cambiamento e la sua gestione (change management);
- La capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace, adattando lo stile ai diversi contesti ed interlocutori; ascoltare e coinvolgere l'interlocutore, esercitare l'ascolto attivo;
- La scrittura amministrativa chiara ed efficace;
- La capacità di gestione del tempo, delle emozioni e dello stress;
- La flessibilità, l'autonomia, la fiducia e l'orientamento al miglioramento continuo;
- L'importanza dello sviluppo delle competenze;
- Il lavoro per obiettivi e l'orientamento al risultato;
- La gestione efficace delle riunioni;
- I fattori abilitanti e le competenze necessarie per l'implementazione del lavoro agile;
- Presentazione di alcune esemplificazioni;

Test di verifica in linea con la normativa vigente per l'aggiornamento professionale dei dipendenti e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

Webinar 5
Durata: 3 ore circa

L'applicazione degli istituti sul personale nella regione Friuli Venezia Giulia



Ufficio di riferimento

Uffici personale, uffici finanziari, segretari, amministratori, revisori e componenti nuclei valutazione della Regione Friuli Venezia Giulia.



Obiettivi

Il corso è finalizzato a formare i dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia sulla normativa e i contratti di lavoro vigenti nella Regione.



Docente

Dott. Alessandro Spinelli -

Attualmente ricopre il ruolo di Direttore Generale di una Comunità costituita ai sensi della LR n. 21/2019 (ente locale a cui otto Comuni hanno conferito volontariamente l'esercizio di alcune funzioni comunali). In precedenza già Direttore Generale di un'altra Comunità friulana nonché Vice Segretario reggente in una sede di Segreteria convenzionata tra tre Comuni, Posizione Organizzativa in un Comune e funzionario del Servizio Funzione pubblica della Regione Friuli Venezia Giulia.

Ha maturato esperienza pluriennale nel settore delle risorse umane, della selezione del personale e delle relazioni sindacali nonché nel settore ICT.

Ha partecipato per conto della Regione Friuli Venezia Giulia ai tavoli di lavoro costituiti all'interno del Progetto europeo "VeLa" per la predisposizione di un kit di riuso finalizzato all'implementazione del lavoro agile quale nuova modalità organizzativa.

Docente in numerosi corsi di formazione e aggiornamento rivolti a dipendenti della Pubblica Amministrazione su tematiche inerenti al rapporto di lavoro pubblico, al procedimento amministrativo, alla prevenzione della corruzione e trasparenza, al Codice di comportamento e al lavoro agile nonché per la preparazione dei candidati a concorsi pubblici negli enti locali.

**SOLO PER
REGIONE
FRIULI
VENEZIA
GIULIA**

Webinar 6
Durata: 4 ore circa

Indice e contenuti



IL PUBBLICO IMPIEGO REGIONALE E LOCALE DEL FVG

- Cos'è il Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia
- LR n. 18/2016 "vs" D. Lgs. n. 165/2001
- La sostenibilità della spesa di personale
- Il valore soglia della spesa di personale definito per i Comuni e per le Comunità (LR 18/2015 e DGR FVG)
- I CCRL del Comparto unico del pubblico impiego FVG
- Gli strumenti a supporto del lavoro quotidiano in un Ufficio personale

LE RELAZIONI SINDACALI

- Le prerogative sindacali e il CCRQ del 15.10.2018
- Le relazioni sindacali all'interno del CCRL del 19.07.2023
- L'informazione preventiva
- L'informazione
- Il confronto

IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA NEL CCRL FVG

- La contrattazione collettiva decentrata di secondo livello
- Il fondo per la contrattazione decentrata: finalità
- La parte stabile del fondo: costituzione e utilizzo
- La parte variabile del fondo: costituzione e utilizzo
- Il finanziamento delle altre forme di salario accessorio con imputazione a carico del bilancio dell'ente: limiti e responsabilità
- Le interazioni tra la contrattazione decentrata e il Conto Annuale del personale
- Casistiche particolari: gli incentivi tecnici, i progetti ex art. 208 del Codice della strada, i compensi per i giudizi tributari ecc..

MODALITA' DI RECLUTAMENTO NEL COMPARTO UNICO

- Le diverse forme di reclutamento previste dalla LR 18/2016
- Le altre disposizioni di interesse per gli enti locali (i contratti di scavalco condiviso e/o di eccedenza

ex art. 1, comma 557 Legge 311/2004, il lavoro somministrato, la condivisione di personale ex art. 27 CCRL 19.07.2023, i contratti di apprendistato e di formazione e lavoro ecc...)

- Le assunzioni a tempo determinato (quando è possibile ricorrervi, i limiti temporali e i casi di sterilizzazione delle relative spese)
- Il rapporto di lavoro a tempo parziale: costituzione e/o trasformazione
- La mobilità volontaria all'interno del Comparto unico e quella ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001
- Lo scorrimento delle graduatorie concorsuali all'interno del Comparto unico regionale
- Corrette tecniche di redazione della sezione del PIAO dedicata al Piano triennale di fabbisogno del personale (sostenibilità di bilancio, sostenibilità della spesa di personale, valori soglia)

POSSIBILI MISURE PER L'ATTRATTIVITA' DEL COMPARTO UNICO FVG

- L'attrattività del pubblico impiego: cosa si attendono i giovani?
- Il lavoro agile
- Il lavoro da remoto

- La flessibilità di orario
- Le azioni positive da inserire nel PIAO
- Il welfare integrativo
- La formazione continua per generare valore pubblico: gli strumenti a disposizione degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia
- L'importanza delle forme associative e delle gestioni associate (LR n. 21/2019) per lavorare meglio, accrescere le competenze e il benessere organizzativo

Test di verifica in linea con la normativa vigente per l'aggiornamento professionale dei dipendenti e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

Webinar 6
Durata: 4 ore circa

Le procedure di acquisto dopo l'approvazione del Correttivo e dei vari interventi normativi approvati e degli enti regolatori: cosa cambia, in particolare negli acquisti sul ME.PA.

Webinar
Durata: 8 ore circa



Ufficio di riferimento

Segretari Comunali, Dirigenti responsabili dei servizi comunali, Amministratori locali, Revisori degli enti locali.



Docente

Dr. Claudio Amoroso

Componente del Direttivo di Fare – Federazione delle Associazioni Nazionali degli Economisti e dei Provveditori e Presidente dell'Associazione Regionale Economisti Abruzzo e Molise. Dopo una lunga carriera in qualità di Direttore del Provveditorato dell'ASL Lanciano, Vasto e Chieti ed in precedenza anche come Segretario Comunale, ora il Dottor Amoroso lavora come consulente e formatore per enti pubblici e aziende private. Ha maturato una lunga esperienza come docente su temi di management sanitario, gare ospedaliere e acquisti sanitari presso diversi corsi di laurea, master e corsi di specializzazione post universitari. E' Professore a contratto di Organizzazione Aziendale presso il Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute dell'Università di Chieti – Pescara e Consulente Amministrativo dell'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Abruzzo.



Obiettivi

I programmi di razionalizzazione della spesa pubblica obbligano le PPAA al ricorso a Consip e alle Centrali di Committenza. Inoltre, in aderenza agli obiettivi del PNRR, la legge delega n. 78/2022 e l'art. 19 del Codice dei Contratti hanno delineato i principi in tema di digitalizzazione.

Il Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 è stato completamente rimodulato dal d. lgs. 209 del 31.12.2024, cosiddetto «Correttivo» che ha interessato la modifica di ben 97 articoli, di cui tre nuovi, inoltre sono stati introdotti 3 nuovi allegati e 20 modificati.

Dopo il Correttivo, nel corso dell'anno 2025 ed inizio 2026, sono intervenute diverse nuove norme e atti degli Enti regolatori che hanno apportato delle modifiche al Codice.

In particolare, il D. L. 73/2025 «Infrastrutture» ha apportato modifiche nella revisione prezzi e chiarimenti sul subappalto, mentre la legge 199/2025 «Finanziaria 2026» prevede l'introduzione di un prezzario nazionale. La legge 1/2026 riformula la responsabilità erariale, abolendo la responsabilità per colpa grave in molti casi, introduce limiti quantitativi ai risarcimenti e rende obbligatoria l'assicurazione per chi gestisce fondi pubblici. Inoltre, ANAC, con la delibera n. 365 del 16/09/2025 ha aggiornato il Bando tipo n. 1/2023 al correttivo. Sempre ANAC, con comunicato del Presidente del 5/11/2025, ha fornito istruzioni in ordine alla disciplina applicabile agli affidamenti relativi ai viaggi di istruzione.

Il corso intende agevolare l'applicazione del Correttivo e di tutti gli ultimi interventi normativi e regolamentari, attraverso una versione aggiornata di tutti gli articoli con i relativi allegati.

A tal fine sono state predisposte apposite tabelle che saranno messe a disposizione dei partecipanti per farne una guida

orientativa per individuare in prima battuta gli articoli del Correttivo di interesse aggiornati alle modifiche apportate. Ai partecipanti saranno, inoltre, consegnate le slides su tutti gli argomenti in programma, debitamente aggiornati al Correttivo.

Sarà affrontata la nuova disciplina dei contratti con l'obbligo dell'utilizzo per gli affidamenti sopra e sottosoglia di piattaforme digitalizzate certificate e interoperabili, essendo previsto un nuovo sistema di acquisizione del CIG attraverso la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP).

Infatti, per gli acquisti sottosoglia gli Enti sono obbligati a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) che è stato al centro di un radicale percorso di cambiamento per l'adeguamento al nuovo Codice dei Contratti ed al Correttivo e subisce continui adeguamenti ed aggiornamenti. Pertanto, chi opera sul MEPA si trova di fronte a difficoltà tecniche e procedurali, dovute alla integrazione del sistema di e-procurement di Acquisti in rete gestiti da Consip con la piattaforma Contratti Pubblici di ANAC.

La caratteristica e la innovatività del corso sta nel fatto che, a fronte di una sezione teorica della prima parte, la sezione pratica, programmata per la seconda parte, è arricchita, oltre che da casi concreti e soluzioni giurisprudenziali, dall'utilizzo di una flow chart che riepiloga tutti i percorsi seguiti per gli acquisti, ma che, nel caso di acquisti sul ME.PA., segue il partecipante in tutte le sue fasi a partire dall'abilitazione, all'acquisizione del CIG e alle specifiche operazioni necessarie per gli affidamenti mediante Trattativa Diretta, Confronto di Preventivi, RdO Semplice, RdO Evoluta, con l'analisi del c. d. «orchestratore» e delle schede AVR e TVR e gli obblighi di pubblicità legale (PVL) e trasparenza (PUT).

Indice e contenuti



- Il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.
- La normativa sugli appalti ed i principi generali
- Il decreto correttivo e i vari interventi normativi approvati e degli Enti regolatori
- Le Autorità regolatorie, la normativa specifica, la programmazione e la progettazione degli acquisti, la Centralizzazione degli acquisti
- La qualificazione delle stazioni appaltanti
- Il Responsabile Unico del Progetto, i Responsabili di fase e il Direttore dell'esecuzione e gli incentivi per funzioni tecniche
- L'equo compenso
- Le procedure di gara
- La procedura negoziata senza pubblicazione di un bando
- Tecniche e strumenti per gli appalti aggregati: il sistema dinamico di acquisto e l'accordo quadro con la previsione delle percentuali di affidamento
- Acquisti sottosoglia: il mercato elettronico (argomento che sarà trattato nella seconda parte del corso)
- Il bando di gara, il capitolato ed il disciplinare di gara: tutele lavoristiche, referenze, lotti, base d'asta, avvalimento, subappalto, soccorso istruttorio, costi mano d'opera, revisione prezzi, rinegoziazioni, penali e premi di accelerazione
- Criteri di aggiudicazione
- L'aggiudicazione della fornitura, la conclusione e l'esecuzione del contratto e l'accordo di collaborazione
- Flow chart di un processo di acquisto
- La digitalizzazione degli acquisti e la progettazione digitale
- Gli acquisti sottosoglia e la rotazione
- Le norme a favore delle PMI: le riserve negli appalti sottosoglia e nei subappalti
- Il ME.PA.: i ruoli e i profili degli utenti PA
- La procedura per l'acquisizione del CIG
- Analisi del c.d. "Orchestratore", delle schede AVR e TVR

- Le negoziazioni sul ME.PA. ed i percorsi pratici dettagliati da seguire mediante l'utilizzo di flow chart per l'espletamento di:
 - Trattativa Diretta
 - Confronto di Preventivi
 - RdO Semplice
 - RdO Evoluta
- Regolamento affidamenti sottosoglia
- Procedura per funzionamento Fascicolo virtuale operatore economico (FVOE)

Test di autovalutazione finale e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

La programmazione e la progettazione nel ciclo di vita dei contratti pubblici

Non certificato SNA
per la qualificazione
delle stazioni appaltanti



Ufficio di riferimento

Segreteria Generale, Servizio Affari Istituzionali, Servizio Gare e Contratti / Appalti, Servizio Lavori Pubblici / Ufficio Tecnico, Servizio Provveditorato/ Economato.



Obiettivi

Il D.lgs. 36/2023 ha razionalizzato e ottimizzato la disciplina in materia di programmazione, sia per i lavori sia per l'acquisizione di beni e servizi, con una rilevante responsabilizzazione delle Stazioni Appaltanti nell'analisi dei fabbisogni e delle esigenze. Lo sviluppo degli interventi e degli acquisti è prefigurato da un complesso di elementi che ne regolano la progettazione, con una linea più articolata per i lavori pubblici e una modulazione più semplificata per i beni e servizi. Il modulo mira a fornire gli elementi essenziali per l'analisi delle due macro-fasi, attraverso la focalizzazione del dato normativo.



Docente

Dott. Alberto Barbiero

consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore di riviste specializzate, collaboratore IFEL, componente gruppo di lavoro nazionale ANCI sulle tematiche degli appalti.

Indice e contenuti



La programmazione: lo sviluppo triennale degli interventi per i lavori pubblici e per le acquisizioni di beni e servizi

- Il quadro normativo e i riferimenti per gli interventi da inserire in programmazione.
- Il processo formativo dei programmi: il ruolo del RUP e del Referente, gli ordini di priorità, il percorso di approvazione.

La progettazione negli appalti di lavori: gli elementi di presupposto (quadro esigenziale, DocFAP e DIP) e lo sviluppo nei due livelli.

- Il PFTE: contenuti essenziali e forme di semplificazione (es. per lavori di manutenzione).
- Il progetto esecutivo: elementi specifici.
- Focus su alcune componenti: il Quadro economico e gli strumenti descrittivi.

Le novità relative agli strumenti di gestione informativa

- il BIM (quadro applicativo)
- Le peculiarità relative al BIM nei livelli progettuali.

La relazione tra la progettazione e lo sviluppo esecutivo dell'appalto

- Focus sul capitolato speciale e sullo schema di contratto.

La verifica del progetto e la validazione da parte del RUP

- L'approvazione del progetto e i tempi per la sua messa a gara.

Il progetto (semplificato) per gli appalti di beni e servizi

- gli elementi essenziali.

Test di autovalutazione finale e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

Webinar 1
Durata: 3 ore circa

L'impostazione della procedura di affidamento e gli atti regolatori della gara

Non certificato SNA
per la qualificazione
delle stazioni appaltanti



Ufficio di riferimento

Segreteria Generale, Servizio Affari Istituzionali, Servizio Gare e Contratti / Appalti, Servizio Lavori Pubblici / Ufficio Tecnico, Servizio Provveditorato/Economato.



Docente

Dott. Alberto Barbiero

consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore di riviste specializzate, collaboratore IFEL, componente gruppo di lavoro nazionale ANCI sulle tematiche degli appalti.



Obiettivi

Il Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. n. 36/2023), nella configurazione consolidata derivante dagli interventi correttivi apportati nel suo primo biennio applicativo (in particolare dal d.lgs. n. 209/2024) richiede alle Stazioni Appaltanti di definire e impostare con attenzione la "strategia" per la gara, che costituisce un passaggio necessario, che ha la sua trasposizione specifica negli atti di gara, quali, in particolare, il bando e il disciplinare.

Il quadro normativo del Codice definisce l'assetto strutturale e funzionale degli atti regolatori delle gare, che hanno trovato traduzione specifica nei bandi-tipo adottati dall'Anac.

Le Stazioni Appaltanti, tuttavia, devono ricondurre a questi documenti gli elementi strategici per la gestione della procedura di affidamento, le precisazioni relative ai requisiti, il sistema criteriole e molti elementi regolatori dello sviluppo delle attività in sede di gara.

Il seminario guida i partecipanti nello sviluppo di un percorso ad elevato contenuto operativo, finalizzato all'elaborazione degli elementi essenziali e strategici per la gestione della procedura, con traduzione degli stessi in specifiche clausole e con adeguata motivazione delle scelte strategiche nella decisione a contrarre, nonché riconducendo tali elementi ai principali atti regolatori (in particolare al Disciplinare di gara), seguendo lo schema del Bando-tipo dell'Anac.

Indice e contenuti



Gli elementi di riferimento per l'impostazione della procedura di affidamento

- La definizione del quadro delle attività oggetto dell'appalto
- L'individuazione del CCNL da applicare
- La definizione delle componenti di valore dell'appalto
- Focus su aspetti specifici: le motivazioni di alcune scelte particolari relative alla gara

I profili strategici per l'impostazione della procedura di affidamento

- La scelta della gara a lotto unico o plurilotto
- L'eventuale definizione delle opzioni e la rilevanza per il calcolo del valore stimato

La definizione del sistema di affidamento

- La scelta della procedura (con le eventuali motivazioni)
- I criteri di valutazione e la loro gestione in caso di OEPV
- la durata della procedura

L'elaborazione degli elementi del Bando e la sua pubblicazione

- Il Bando-tipo e i suoi possibili adattamenti
- Elementi peculiari
- La gestione degli atti di gara mediante le Piattaforme di Approvvigionamento Digitale
- La pubblicazione sulla PVL della BDNCP

Funzione, struttura e contenuti essenziali del disciplinare di gara

- Gli elementi definibili dalla Stazione Appaltante (Requisiti, criteri, metodo per la rilevazione delle offerte anomale, ecc.)

La regolamentazione delle fasi di ammissione e di valutazione delle offerte

- Focus su alcuni aspetti particolari (es. inversione procedimentale)

Test di autovalutazione finale e rilascio attestato.

Note

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Webinar 2
Durata: 3 ore circa

Elementi particolari delle procedure di affidamento

Non certificato SNA
per la qualificazione
delle stazioni appaltanti



Ufficio di riferimento

Segreteria Generale, Servizio Affari Istituzionali, Servizio Gare e Contratti / Appalti, Servizio Lavori Pubblici / Ufficio Tecnico, Servizio Provveditorato/Economato.



Docente

Dott. Alberto Barbiero
consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore di riviste specializzate, collaboratore IFEL, componente gruppo di lavoro nazionale ANCI sulle tematiche degli appalti.



Obiettivi

Il d.lgs. n. 36/2023 disciplina una serie di elementi che devono essere definiti ed evidenziati nelle procedure di affidamento, incidendo in molti casi anche sull'esecuzione, con un quadro finalizzato a garantire tutela ai lavoratori impiegati nell'appalto e a promuovere linee di sviluppo funzionale ottimale.

Rientrano in questo quadro, tra le altre, le clausole sociali, gli elementi di individuazione del CCNL da applicare, la specificazione del costo della manodopera, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi.

Altrettanto significativi risultano gli elementi regolativi che devono essere necessariamente definiti dalla Stazione Appaltante per i requisiti e per i criteri di valutazione.

Il seminario è finalizzato a consentire il corretto ed efficace inquadramento dei dati normativi che richiedono la gestione di tali aspetti particolari, con trasposizione negli atti regolatori della procedura.

Indice e contenuti



L'individuazione del CCNL da applicare

- Il percorso per l'individuazione del CCNL e la verifica di equivalenza

Le clausole sociali relative a parità intergenerazionale, di genere, inclusione di lavoratori con disabilità e svantaggiati

- Le clausole sociali per la stabilità occupazionale: condizioni per l'applicazione
- Il rapporto tra clausole sociali e impegni in sede di gara (e elementi in sede di offerta)

I Criteri Ambientali Minimi: quadro normativo di riferimento

- L'incidenza dei CAM sugli aspetti descrittivi dell'appalto
- I criteri premianti dei CAM da inserire nel sistema di valutazione

La definizione del costo della manodopera: il quadro di riferimento e il processo elaborativo

- Il raffronto tra il costo della manodopera indicato dalla SA e quello presentato dagli operatori in sede di offerta: la verifica specifica

I requisiti di partecipazione

- La definizione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale
- Il sistema di qualificazione degli OE nei lavori pubblici: focus su alcuni elementi

La definizione dei criteri di valutazione

- Le condizioni per l'utilizzo del minor prezzo
- L'obbligo di utilizzo dell'OEPV in vari casi
- Focus: elementi particolari per l'impostazione del sistema criterio (macro-pesi, criteri obbligatori, ecc.)

Test di autovalutazione finale e rilascio attestato.

Note

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Webinar 3
Durata: 3 ore circa

Gli affidamenti sottosoglia: procedure e particolarità

Non certificato SNA
per la qualificazione
delle stazioni appaltanti



Ufficio di riferimento

Segreteria Generale, Servizio Affari Istituzionali, Servizio Gare e Contratti / Appalti, Servizio Lavori Pubblici / Ufficio Tecnico, Servizio Provveditorato/Economato.



Docente

Dott. Alberto Barbiero
consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore di riviste specializzate, collaboratore IFEL, componente gruppo di lavoro nazionale ANCI sulle tematiche degli appalti.



Obiettivi

La disciplina degli affidamenti sottosoglia è stata caratterizzata negli ultimi anni da diversi tentativi di semplificazione, che hanno ispirato la complessiva razionalizzazione definita nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici (il d.lgs. n. 36/2023).

L'impianto normativo definito dal d.lgs. n. 36/2023 presenta una strutturazione che valorizza due macro-moduli (l'affidamento diretto "puro" e la procedura negoziata con confronto competitivo) e uno spazio economico di utilizzo degli stessi molto rilevante, con innalzamento "stabile" in particolare dei valori per l'affidamento diretto.

Tuttavia, le Stazioni appaltanti sono tenute ad accertare la rilevanza transfrontaliera o meno dell'appalto, dovendo, in caso positivo, sviluppare l'affidamento con le procedure ordinarie (aperta e ristretta).

Indice e contenuti



La razionalizzazione delle procedure di affidamento sottosoglia

- Il necessario accertamento della rilevanza transfrontaliera o meno dell'appalto e la conseguente applicazione delle procedure (ordinarie o semplificate)
- La ricodificazione dei moduli procedurali (semplificati) per l'affidamento di appalti di beni, servizi e lavori di valore inferiore alle soglie Ue

La regolamentazione applicativa (differenziata) del principio di rotazione

- Le possibili deroghe e l'obbligo motivazionale rafforzato
- I casi in cui non si applica

Gli elementi di regolamentazione dell'affidamento diretto

- I percorsi per individuare l'OE con cui procedere ad affidamento diretto
- I presupposti essenziali: il possesso dei requisiti di ordine generale e di pregresse esperienze
- La necessaria "traduzione" del percorso di individuazione dell'OE nel provvedimento di affidamento diretto

Le procedure negoziate (senza bando) con confronto competitivo

- Le procedure per l'individuazione degli OE: indagine di mercato (con avviso pubblico) e estrazione da elenco
- La differenziazione del numero di OE invitati per fasce di valore entro la soglia Ue

Note

Elementi particolari delle procedure negoziate

- I criteri di aggiudicazione
- La semplificazione in relazione all'esecuzione in via d'urgenza
- La disciplina dell'esclusione automatica delle offerte nelle gare con minor prezzo
- La differente disciplina dei termini dilatori

Le semplificazioni procedurali

- La semplificazione della verifica dei requisiti per gli affidamenti di valore entro i 40.000 euro
- L'esclusione dell'obbligo di richiedere la garanzia provvisoria nelle procedure negoziate con confronto comparativo sottosoglia
- La possibilità per la Stazione Appaltante di non richiedere all'OE la garanzia definitiva (a determinate condizioni).

Test di autovalutazione finale e rilascio attestato.

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

La fase di esecuzione dell'appalto

Non certificato SNA
per la qualificazione
delle stazioni appaltanti



Ufficio di riferimento

Segreteria Generale, Servizio Affari Istituzionali, Servizio Gare e Contratti / Appalti, Servizio Lavori Pubblici / Ufficio Tecnico, Servizio Provveditorato/Economato.



Docente

Dott. Alberto Barbiero
consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore di riviste specializzate, collaboratore IFEL, componente gruppo di lavoro nazionale ANCI sulle tematiche degli appalti.



Obiettivi

Il d.lgs. n. 36/2023 ha ricodificato in misura significativa l'insieme delle disposizioni inerenti all'esecuzione dell'appalto, delineando in modo dettagliato ruoli, processi e istituti particolari, non solo nel complesso normativo principale ma anche nell'articolato Allegato II.14, che costituisce un vero e proprio "manuale dell'esecuzione".

Per gli appalti di servizi e forniture l'ANAC ha fornito importanti elementi per un'efficace definizione di clausole, strumenti e attività di controllo e di verifica "sostanziale" dell'esecuzione, sollecitando le stazioni appaltanti ad adottare adeguate regolazioni contrattuali e specifiche misure organizzative.

Il decreto legislativo correttivo ha introdotto ulteriori elementi rafforzativi per la gestione di questa fase, evidenziandone l'importanza e la ricaduta sia sulla parte pubblica che sugli operatori economici.

Il modulo guida i partecipanti a un confronto operativo di focalizzazione dei principali aspetti che incidono sull'esecuzione dell'appalto.

Indice e contenuti



Le regole relative allo sviluppo dell'appalto per RUP e per il DEC

- La gestione contabile e amministrativa dell'esecuzione
- Le regole per i controlli sullo svolgimento dell'appalto, per i collaudi e per le verifiche di conformità

Le regole per la gestione del subappalto nell'esecuzione: il quadro normativo sul subappalto

- Focus: la gestione dei sub-contratti (elementi distintivi dal subappalto e procedimento comunicativo).

La gestione delle modifiche: le clausole per le modifiche c.d. "prevedibili" e la loro gestione

- La gestione delle varianti derivanti da situazioni imprevedibili: il principio di equilibrio contrattuale.
- La "nuova" revisione prezzi:
Focus: analisi di casistiche possibili nei lavori e nei servizi.

Le situazioni critiche: sospensione, aspetti patologici, inadempimenti e risoluzione del contratto

- Le interazioni critiche tra stazione appaltante e appaltatore: la gestione delle riserve.

Sistema remunerativo e anticipazioni: la disciplina delle anticipazioni

- Focus sui termini per i tempi di pagamento e sulle situazioni critiche per RUP/DEC.

Il sistema delle penalità

- Le cause di risoluzione del contratto

Test di autovalutazione finale e rilascio attestato.

Note

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Webinar 5
Durata: 3 ore circa

Manovra 2026, fondi e PNRR: le novità chiave e gli scenari di investimento



Ufficio di riferimento

Responsabili Unici di Progetto,
Responsabili Servizio Gare / Appalti;
Responsabili Servizio Lavori Pubblici;
Responsabili Servizio Finanziario /
Ragioneria, Segretari Comunali e
Provinciali, Responsabili Servizio
Affari Istituzionali, Revisori.



Obiettivi

Nel 2026, le novità principali sul
PNRR si concentrano sulla fase
conclusiva dell'attuazione con la
richiesta della nona rata e scadenze
cruciali (fine lavori ad agosto,
richieste pagamenti a settembre),
oltre a modifiche introdotte dalla
Manovra 2026, come l'estensione
dell'Iper ammortamento (Transizione
4.0), rifinanziamenti per ZES Unica
e Nuova Sabatini segnando una
svolta verso la piena attuazione e
stabilizzazione di alcune misure.



Docente

Barbara Ruspandini

Consulente e Coordinatrice
presso Formez PA, Centro servizi,
assistenza, studi e formazione per
l'ammodernamento delle P.A., società
in house alla Presidenza del Consiglio
e Coordinatrice gruppo AT Formez per
la Regione Abruzzo.

Indice e contenuti



1. Fasi Finali e Richieste di Pagamento

- La scadenza per il completamento degli interventi al 31 agosto 2026, con possibilità di richiedere il pagamento fino al 30 settembre 2026.
- Per le scuole, la scadenza per la rendicontazione dei progetti PNRR è stata prorogata al 31 marzo 2026.

2. Legge di Bilancio 2026 (Manovra 2026)

- ZES Unica: Proroga fino al 2028 con fondi aggiuntivi, per supportare il Mezzogiorno:
- Cosa cambia.
- La vera novità operativa Cosa significa in pratica

3. Nuova Sabatini: Rifinanziata con circa 200 milioni per il 2026, estendendo l'orizzonte al 2029.

- Cosa cambia Perché è strategica
- Attenzione ai tempi e disponibilità residua su Invitalia

4. La rendicontazione

- Tracciabilità spese, bonifici parlanti, relazioni tecniche, SAL

Focus Settoriali:

- Digitalizzazione, infrastrutture e ricerca, processi più snelli per l'accesso agli strumenti finanziari.
- Accesso ai nuovi incentivi per le imprese: estensione dell'iperammortamento e supporto per l'internazionalizzazione.

Test di autovalutazione finale e rilascio attestato.

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

Webinar 1
Durata: 3 ore circa

Il contraddittorio preventivo nella fiscalità locale



Ufficio di riferimento

Il corso è destinato in via prioritaria a:

- Dirigenti e funzionari degli Uffici Tributi degli enti locali
- Responsabili del procedimento ex art. 1, commi 161 ss., L. 296/2006
- Funzionari responsabili del tributo
- Responsabili dell'ufficio accertamento e contenzioso
- Segretari comunali e Direttori generali
- Componenti degli uffici legali interni
- Responsabili della riscossione (in house o concessionari)
- Società partecipate che gestiscono entrate locali
- Revisori degli enti locali

Il corso è altresì utile per professionisti che assistono enti locali o contribuenti nel contenzioso tributario.



Obiettivi

Il percorso formativo si propone di:

1. **Ricostruire il quadro normativo del contraddittorio preventivo**, alla luce dell'evoluzione giurisprudenziale nazionale ed europea.
2. Analizzare l'impatto della riforma dello Statuto del contribuente (D.Lgs. 219/2023) sulla fiscalità locale.
3. Individuare ambito applicativo, limiti ed esclusioni del contraddittorio negli atti impositivi comunali.
4. Fornire strumenti operativi per:
 - la corretta redazione degli inviti al contraddittorio;
 - la gestione delle memorie difensive;
 - la motivazione rafforzata dell'atto finale.
5. Ridurre il rischio di annullamento in sede contenziosa.
6. Integrare il contraddittorio nei processi organizzativi dell'ente secondo logiche di **compliance preventiva e deflazione del contenzioso**.
7. Comprendere il coordinamento tra contraddittorio, autotutela, accertamento con adesione e istituti deflattivi.



Docente

Prof. Tommaso Ventre

Specializzato in diritto tributario in seguito a un dottorato di ricerca e un master di secondo livello in diritto tributario internazionale.

Formatore e divulgatore, è professore aggregato di fiscalità degli enti locali e di governance dei tributi locali all'Università della Campania Luigi Vanvitelli.

Abilitato alla professione di dottore commercialista e di revisore legale e, come docente universitario, è iscritto all'ordine degli avvocati di Roma.

Consulente di società che si occupano di produzione di software, supporto e riscossione nell'ambito delle entrate locali.

Pubblica per Il Sole 24 Ore, Italiaoggi e Ipsoa quotidiano.

Indice e contenuti



1. Inquadramento sistematico del contraddittorio tributario

Il principio nel diritto UE e nell'ordinamento nazionale. Evoluzione giurisprudenziale. La riforma dello Statuto del contribuente e l'estensione agli enti locali.

2. Ambito applicativo nella fiscalità locale

Atti soggetti e atti esclusi. Nullità e regime delle invalidità. Impatti sugli avvisi di accertamento dei tributi comunali.

3. Il procedimento di contraddittorio preventivo

Avvio, termini, modalità operative. Valutazione delle osservazioni del contribuente. Motivazione dell'atto finale e responsabilità del procedimento

4. Coordinamento con gli istituti deflattivi e con il contenzioso

Rapporti con accertamento, con adesione, autotutela e ravvedimento operoso. Effetti sulla strategia di gestione del contenzioso.

5. Profili organizzativi e criticità applicative

Adeguamento dei processi interni. Gestione del rischio di annullamento. Errori ricorrenti e buone prassi operative

Test di verifica in linea con la normativa vigente per l'aggiornamento professionale dei dipendenti e rilascio attestato.

Note

Il corso comprende più video e il materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata e memorizzata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

La riforma in approvazione della fiscalità locale



Ufficio di riferimento

Il corso è destinato in via prioritaria a:

- Dirigenti e funzionari degli Uffici Tributi degli enti locali
- Responsabili del procedimento ex art. 1, commi 161 ss., L. 296/2006
- Funzionari responsabili del tributo
- Responsabili dell'ufficio accertamento e contenzioso
- Segretari comunali e Direttori generali
- Componenti degli uffici legali interni
- Responsabili della riscossione (in house o concessionari)
- Società partecipate che gestiscono entrate locali
- Revisori degli enti locali



Obiettivi

Il percorso formativo è finalizzato a:

- Analizzare le novità introdotte dalla Legge di Bilancio in materia di entrate locali.
- Esaminare l'impianto della riforma organica della fiscalità locale contenuta nel decreto legislativo in corso di approvazione.
- Comprendere le modifiche strutturali ai poteri regolamentari degli enti e agli strumenti di accertamento.
- Valutare l'impatto della riforma della riscossione, con particolare riferimento al coinvolgimento di AMCO e ai nuovi modelli di gestione dei crediti.
- Individuare gli adeguamenti organizzativi necessari per gli enti locali.
- Prevenire rischi di contenzioso e criticità applicative nella fase di prima attuazione.



Docente

Prof. Tommaso Ventre

Specializzato in diritto tributario in seguito a un dottorato di ricerca e un master di secondo livello in diritto tributario internazionale.

Formatore e divulgatore, è professore aggregato di fiscalità degli enti locali e di governance dei tributi locali all'Università della Campania Luigi Vanvitelli.

Abilitato alla professione di dottore commercialista e di revisore legale e, come docente universitario, è iscritto all'ordine degli avvocati di Roma.

Consulente di società che si occupano di produzione di software, supporto e riscossione nell'ambito delle entrate locali.

Pubblica per Il Sole 24 Ore, Italiaoggi e Ipsoa quotidiano.

Indice e contenuti



1. Il quadro sistematico della riforma

La legge delega e i decreti attuativi.
Coordinamento con la Legge di Bilancio.
Finalità di semplificazione, razionalizzazione e rafforzamento della capacità fiscale degli enti locali.

2. Le novità in materia di tributi locali

Revisione dell'assetto IMU e TARI.
Razionalizzazione dei prelievi patrimoniali e dei canoni. Nuovi margini di autonomia regolamentare e profili di coordinamento con il diritto statale.

3. Accertamento e procedimenti

Ridefinizione dei poteri istruttori. Digitalizzazione e interoperabilità delle banche dati. Termini, scadenze e nuovi strumenti di compliance.

4. La riforma della riscossione e il ruolo di AMCO

Superamento del modello tradizionale. Nuove modalità di gestione e valorizzazione dei crediti locali. Impatti su affidamenti, flussi finanziari e responsabilità degli enti.

5. Impatti organizzativi e strategie di adeguamento

Revisione dei regolamenti comunali.
Adeguamento dei sistemi informativi. Governance interna e gestione del rischio nella fase transitoria.

Test di verifica in linea con la normativa vigente per l'aggiornamento professionale dei dipendenti e rilascio attestato.

Note

Il corso comprende più video e il materiale didattico. I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata e memorizzata la visione del precedente.

Dopo aver completato la visione di tutti i video, si accede al test di valutazione finale, che è ripetibile se non superato.

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione, pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

Webinar 1
Durata: 2 ore circa

info

PAWEB
formazione



paweb

Celnetwork srl – via G. Ungaretti 10, 24126 Bergamo
Tel. 035/0930208 - Fax. 035/311685
cel@celnet.it